



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
Via C. Bollea,3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168
E-mail: toic84200d@istruzione.it PEC : toic84200d@pec.istruzione.it
Sito: www.iccaffarobricherasio.edu.it.
C.F. 94544620019 - C.M. TOIC84200D

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

INDICE

Comportamento

Griglia per l'attribuzione del giudizio di comportamento

Prospetto per l'attribuzione del giudizio di comportamento

Valutazione delle discipline

Valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado

Valutazione prove scritte

Griglia di valutazione della produzione scritta di Italiano

Griglia di valutazione delle prove scritte di Matematica

Valutazione prove scritte

**Griglia di valutazione delle prove orali di Italiano, Storia, Geografia, Scienze,
Educazione Musicale**

Valutazione prove pratiche

Griglia di valutazione delle prove pratiche di Educazione Musicale

Griglia di valutazione delle prove di Inglese e Francese

Griglia di valutazione delle prove di Tecnologia

Griglia di valutazione delle prove di Arte ed Immagine

Griglia di valutazione delle prove di Scienze Motorie

Indicatori di valutazione per l'Insegnamento della Religione Cattolica

Indicatori di valutazione per l'Attività Alternativa all'IRC

Valutazione alunni con BES

Alunni con disabilità (Legge 104/1992)

Alunni con DSA (Legge 170/2010)

Alunni con altri disturbi evolutivi specifici

**Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale (D.M.27/12/2012,
C.M 8 del 2013)**

**Alunni stranieri (art. 45 D.P.R. 394/1999, C.M. 24 /2006, art.1 comma. 9 D.P.R. 122/2009,
Linee Guida 2014)**

Deroga alla quota oraria di frequenza annuale

Criteri per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato del primo ciclo

Contenuti e modalità del colloquio d'Esame

Griglia di valutazione del colloquio d'Esame

Griglia per l'attribuzione del giudizio finale dell'Esame di Stato



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

COMPORAMENTO

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Con riferimento alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, al Patto di corresponsabilità e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, il giudizio per la valutazione del comportamento viene espresso, anche con eventuali personalizzazioni, sulla base dei seguenti descrittori:

- Frequenza (assiduità, regolarità, modo discontinuo, modo saltuario)
- Rispetto delle regole (rapporto con gli adulti, rapporto col gruppo dei pari, atteggiamento in classe, rispetto dell'ambiente);
- Partecipazione (attenzione, interesse, richiesta di spiegazioni o chiarimenti);
- Impegno (esecuzione dei compiti a casa e del lavoro assegnato in classe, materiale scolastico)

Il giudizio sintetico sarà attribuito sulla base della media ricavata dai 4 indicatori e delle considerazioni generali del Consiglio di classe.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

FREQUENZA

10	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
9	Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.
8	Frequenta con regolarità le lezioni e generalmente rispetta gli orari.
7	Frequenta in modo irregolare le lezioni e dimostra scarso rispetto degli orari.
6	Frequenta in modo discontinuo le lezioni ed ha accumulato vari ritardi.
5	Frequenta in modo saltuario le lezioni ed ha accumulato numerosi ritardi.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

RISPETTO DELLE REGOLE

10	Rispetta in modo consapevole le regole condivise e assume un atteggiamento responsabile e collaborativo nelle relazioni interpersonali. Non è incorso in note e/o provvedimenti disciplinari.
9	Rispetta in modo adeguato le regole condivise e assume un atteggiamento responsabile nelle relazioni interpersonali. Non è incorso in note e/o provvedimenti disciplinari.
8	Rispetta le regole condivise e assume un atteggiamento corretto nelle relazioni interpersonali. Non è /È incorso in alcune note.
7	Necessita di richiami per mantenere un adeguato rispetto delle regole e un atteggiamento corretto nelle relazioni interpersonali. È incorso in note e/o provvedimenti disciplinari.
6	Frequentemente non rispetta le regole condivise e assume un atteggiamento talvolta scorretto nelle relazioni interpersonali. È incorso in note e/o provvedimenti disciplinari.
5	Non rispetta le regole condivise e assume un atteggiamento molto scorretto nelle relazioni interpersonali. È incorso in note e/o provvedimenti disciplinari.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

PARTECIPAZIONE

10	L'alunno/a partecipa in modo attivo e costruttivo fornendo apporti personali;
9	L'alunno/a partecipa in modo attivo e costruttivo mostrando interesse per le attività proposte;
8	L'alunno/a, pur mostrando interesse per le attività proposte, non sempre partecipa in modo attivo;
7	L'alunno/a non sempre partecipa alle attività proposte mostrando un interesse selettivo;
6	L'alunno/a non sempre partecipa e mostra scarso interesse per le attività proposte;
5	L'alunno/a non partecipa e non mostra interesse per le attività proposte;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

IMPEGNO

10	si impegna con serietà portando puntualmente a termine i lavori assegnati sia in classe che a casa.
9	si impegna con costanza portando puntualmente a termine i lavori assegnati sia in classe che a casa.
8	dimostra un impegno abbastanza costante svolgendo talvolta i lavori assegnati sia in classe che a casa con superficialità.
7	dimostra un impegno poco costante svolgendo i lavori assegnati sia in classe che a casa con superficialità.
6	dimostra un impegno poco adeguato svolgendo solo in parte i lavori assegnati sia in classe che a casa.
5	dimostra un impegno inadeguato e non porta a termine i lavori assegnati sia in classe che a casa.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Valutazione nella Scuola Secondaria di primo grado

In conformità alle nuove Direttive Ministeriali -Decreto legislativo 62/17- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai nuclei tematici e ai descrittori fissati dai Dipartimenti Disciplinari articolati nel dettaglio a partire dai seguenti **criteri generali:**

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
10	Conoscenze ampie e approfondite. Esposizione fluida e ricca.
9	Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.
8	Conoscenze buone e pertinenti, esposizione corretta e fluida.
7	Conoscenze discrete, esposizione corretta.
6	Conoscenze essenziali, esposizione generica.
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria e incompleta.
4	Conoscenze frammentarie gravemente lacunose.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione d'istituto della produzione scritta di Italiano			Punteggio
A) Aderenza alla traccia proposta	I pensieri sono pertinenti all'argomento e/o tipologia testuale, contengono elementi di riflessione personale e di originale rielaborazione	Punti 2	
	I pensieri sono pertinenti all'argomento e/o tipologia testuale	Punti 1,5	
	I pensieri in alcuni punti non sono pertinenti all'argomento e/o tipologia testuale	Punti 1	
	I pensieri non aderiscono all'argomento e/o alla tipologia testuale	Punti 0,5	
B) Contenuti	Ampiamente sviluppati	Punti 2	
	Abbastanza sviluppati	Punti 1,5	
	Poco sviluppati (superficiali)	Punti 1	
	Molto poveri	Punti 0,5	
C) Chiarezza espositiva	Chiara e scorrevole	Punti 2	
	Abbastanza chiara e scorrevole	Punti 1,5	
	Poco chiara e scorrevole	Punti 1	
	Incerta e confusa	Punti 0,5	
D) Registro linguistico e lessico	Appropriato ed articolato	Punti 2	
	Abbastanza appropriato ed articolato	Punti 1,5	
	Poco appropriato e vario	Punti 1	
	Non appropriato e povero	Punti 0,5	
E) Coerenza ortografica e morfosintattica	Molto corretta	Punti 2	
	Abbastanza corretta	Punti 1,5	
	Poco corretta	Punti 1	
	Scorretta	Punti 0,5	
PUNTEGGIO TOTALE			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

Voto	4	5	6	7	8	9	10
Applicazione di conoscenze e regole (esattezza nel calcolo, capacità di applicazione e procedimenti)	Sono presenti gravi errori	Sono presenti errori	Sono presenti alcune imprecisioni e incertezze	Effettua calcoli in modo sostanzialmente corretto	Non sono presenti errori	Dimostra sicurezza nei calcoli	Padronanza e sicurezza nei calcoli
Scelta di metodi risolutivi (abilità nell'analisi di un problema, scegliere procedure e di soluzione efficaci)	Non sa risolvere problemi	Tenta di risolvere problemi ma non sa usare le procedure applicative	Risolve parzialmente e problemi o con procedure non corrette	Risolve buona parte del problema con imprecisione	Risolve quasi completamente il problema con procedure corrette	Sa risolvere il problema usando le procedure corrette	Esplicita e formalizza tutte le fasi risolutive del problema
Uso corretto della terminologia e simbologia specifica (proprietà nel linguaggio grafico, simbolico e verbale)	Commette gravi errori nell'uso dei simboli e nelle rappresentazioni grafiche	Commette errori nell'uso dei simboli e nelle rappresentazioni grafiche	Rispetta solo in parte l'uso dei simboli e delle rappresentazioni grafiche	Rispetta con alcune imprecisioni l'uso dei simboli e delle rappresentazioni grafiche	Usa in modo corretto le rappresentazioni grafiche e l'uso dei simboli	Fa uso appropriato e corretto dei simboli e delle rappresentazioni grafiche	Fa uso rigoroso e accurato dei simboli e delle rappresentazioni grafiche



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Griglia di valutazione delle prove orali di ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, EDUCAZIONE MUSICALE

<u>Nucleo tematico</u>	<u>Descrittore</u>	<u>Voto</u>
Orientarsi ed esporre gli argomenti	L'alunno mostra:	
	Prontezza e sicurezza nell'orientarsi e nell'esporre gli argomenti	10
	Sicurezza nell'orientarsi e nell'esporre gli argomenti	9
	Buona prontezza nell'orientarsi e nell'esporre l'argomento	8
	Discreta prontezza nell'orientarsi e nell'esporre l'argomento	7
	Una certa insicurezza nell'orientarsi e nell'esporre l'argomento	6
	Scarsa sicurezza nell'orientarsi e nell'esporre l'argomento	5
	Totale insicurezza nell'orientarsi e nell'esporre l'argomento	4
Conoscenze	Conoscenze organiche ed esaurienti sugli argomenti	10
	Conoscenze complete sugli argomenti	9
	Adeguate grado d'informazione sull'argomento	8
	Discreto grado d'informazione sull'argomento	7
	Un sufficiente grado di informazione sull'argomento	6
	Un inadeguato grado di informazione sull'argomento (frammentario e superficiale)	5
	Di non possedere le conoscenze di base delle discipline	4
Stabilire e realizzare collegamenti interdisciplinari	Prontezza nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline	10
	Capacità apprezzabili nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline	9
	Capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare o anche con altre discipline	8
	Buona capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare	7
	Capacità di cogliere semplici collegamenti (sotto la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina	6
	Incapacità di cogliere semplici collegamenti (anche sotto la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina	5
	Incapacità di cogliere significati e linguaggi delle discipline e ad esprimersi	4



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Proprietà espositiva	Proprietà espositiva utilizzando con sicurezza linguaggi specifici	10
	Proprietà espositiva utilizzando linguaggi specifici	9
	Correttezza espositiva utilizzando in modo adeguato linguaggi e strumenti propri delle diverse discipline	8
	Sostanziale correttezza espositiva	7
	Sufficiente chiarezza espositiva	6
	Scarsa chiarezza espositiva	5
	Capacità espositive non adeguate	4
Senso critico	Capacità di esprimere giudizi personali e di analizzare gli argomenti affrontati	10
	Capacità apprezzabili di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati	9
	Buone capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati	8
	Discrete capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati	7
	Sufficiente capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati	6
	Scarsa capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati	5
	Absoluta incapacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati	4



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

VALUTAZIONE PROVE PRATICHE

Griglia di valutazione prove pratiche di EDUCAZIONE MUSICALE

<u>Nucleo tematico</u>	<u>Descrittore</u>	<u>Voto</u>
Produzione musicale	L'alunno:	
	E' in grado di utilizzare tutte le simbologie del linguaggio musicale, di eseguire brani difficili anche a prima vista; è in grado di elaborare melodicamente un messaggio sonoro dato	10
	E' in grado di decodificare i simboli musicali tradizionali; è in grado di eseguire brani di media difficoltà; è in grado di recepire e memorizzare brani sonori in seguito all'ascolto sotto l'aspetto ritmico e melodico	9
	E' in grado di riconoscere l'utilizzazione dei simboli del linguaggio musicale; è in grado di eseguire semplici brani; è in grado, stimolato dall'ascolto, di ripetere facili melodie; è in grado, se guidato, di rielaborare un messaggio sonoro	8
	E' in grado di utilizzare in modo parziale il linguaggio musicale; è in grado di eseguire brevi e facili melodie; è in grado, anche se con qualche difficoltà, di rielaborare un messaggio sonoro; ha una capacità di concentrazione limitata	7
	E' in grado con difficoltà di utilizzare la notazione musicale; è in grado di riprodurre suoni; è in grado, imitando, di riprodurre facili e brevi brani; ha una capacità di concentrazione limitata inserendosi con difficoltà nella logica della lezione	6
	E' in grado di usare la notazione musicale con molta difficoltà; è in grado, solo se aiutato, di riprodurre suoni; è in grado di mantenere la concentrazione solo per tempi molto brevi; è in grado di comprendere e analizzare con difficoltà semplici messaggi melodici	5
	Non è in grado di utilizzare il linguaggio musicale; non è in grado di eseguire brano o suoni, è distratto e svogliato durante la lezione, non è in grado di riconoscere semplici fatti sonori	4



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

LINGUE STRANIERE

Griglia di valutazione delle prove di INGLESE e FRANCESE

<u>Nucleo tematico</u>	<u>Descrittore</u>	<u>Voto</u>
Ascolto (comprensione orale)	L'alunno:	
	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
	Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
	Comprende il messaggio globalmente	7
	Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
	Individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
Parlato (produzione e interazione orale)	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
	Interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
	Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	7
	Si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
	Si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori	5
	Si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto	4
Lettura (comprensione scritta)	Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
	Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
	Comprende il messaggio globalmente	7
	Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
	Individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
	Comprende il messaggio in modo parziale	4
	Si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

<u>Nucleo tematico</u>	<u>Descrittore</u>	<u>Voto</u>
	Si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	9
Scrittura (produzione scritta)	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
	Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato	7
	Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
	Si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5
	Si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto	4
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	10
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	9
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato	7
	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto	6
	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo	5
	Non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto	4
Conoscenza della cultura e della civiltà	Possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura	10
	Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria	9
	Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	8
	Possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	7
	Possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	6
	Possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	5
	Possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata	4



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

TECNOLOGIA

Griglia di valutazione delle prove di TECNOLOGIA

<u>Nucleo tematico</u>	<u>Descrittore</u>	<u>Voto</u>
Vedere, osservare, sperimentare	L'alunno:	
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta per acquisire un sapere più completo ed integrale	10
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta per acquisire un sapere più integrale	9
	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta per acquisire un sapere completo	8
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	7
	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	6
	Conosce in modo parziale fenomeni e meccanismi della realtà tecnologica	5
	Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	4
Prevedere, immaginare e progettare	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione, proprietà	10
	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9
	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato	7
	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4
Intervenire, trasformare e produrre	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa ed autonoma; comprende completamente ed usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma; comprende ed usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura; usa	8
	con padronanza il linguaggio tecnico	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Conosce ed usa le tecniche più semplici; usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
E' incerto nell'usare le tecniche più semplici; comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo	5
Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici; ha gravi difficoltà nel comprendere e usare un linguaggio tecnico	4



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

ARTE ED IMMAGINE

Griglia di valutazione delle prove di ARTE ED IMMAGINE

<u>Nucleo tematico</u>	<u>Descrittore</u>	<u>Voto</u>
Esprimersi e comunicare	L'alunno: Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale	10
	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo	9
	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con metodo di lavoro ben organizzato e autonomo.	8
	Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo.	7
	Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia.	6
	Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezza; opera in modo poco produttivo e necessita di guida	5



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

<u>Nucleo tematico</u>	<u>Descrittore</u>	<u>Voto</u>
	Produce messaggi completamente inadeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo molto lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo frammentario e	4
	gravemente lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida costante	
Osservare e leggere le immagini	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo, regole, codici, significati e scelte stilistiche	10
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche	9
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole, codici e scelte stilistiche	8
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche	7
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici	6
	Descrive e osserva vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari	5
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo scorretto e disorganico e necessita di guida costante; legge vari testi visivi con molte difficoltà e non riconosce neanche i codici più elementari	4
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative	10
	Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative	9
	Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento	8



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

	Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi abbastanza soluzioni di intervento	7
	Conosce in modo essenziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi	6
	Conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi	5
	Esprime scarse conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi	4



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

SCIENZE MOTORIE

Griglia di valutazione delle prove di SCIENZE MOTORIE

<u>Nucleo tematico</u>	<u>Descrittore</u>	<u>Voto</u>
CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE (coordinazione dinamica generale, orientamento spazio-tempo)	L'alunno:	
	Combina e differenzia i movimenti con ottima disinvoltura ed efficacia	10
	Realizza ed utilizza gli schemi motori con abilità, autonomamente e in modo produttivo	9
	Utilizza gli schemi motori in modo del tutto sicuro e con buona disinvoltura	8
	Utilizza gli schemi motori in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura	7
	Utilizza gli schemi motori in modo sufficientemente sicuro	6
	Utilizza gli schemi motori in modo poco coordinato e con una certa difficoltà	5
	Rifiuta le prove	4
MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI (resistenza, velocità, forza, mobilità articolare)	Affronta in condizioni fisiche ottimali ogni attività motoria	10
	Affronta in condizioni fisiche eccellenti ogni attività motoria	9
	Affronta in condizioni fisiche buone le attività	8
	Affronta in condizioni fisiche adeguate le attività	7
	Affronta in condizioni fisiche sufficienti le attività	6
	Affronta in condizioni non sempre adeguate alcune attività	5
	Rifiuta le prove	4
CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELLE SCIENZE MOTORIE	Conosce in modo consapevole e approfondito gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie	10
	Conosce in modo approfondito gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie	9
	Conosce in modo adeguato le caratteristiche delle attività motorie	8
	Conosce discretamente le caratteristiche delle attività motorie	7
	Conosce in modo frammentario le caratteristiche delle attività motorie	6
	Confonde o non conosce le caratteristiche delle attività motorie	5
	Rifiuta le prove	4
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI TECNICI E DEI REGOLAMENTI DEGLI SPORT	Conosce le regole, le applica con sicurezza, le rispetta e si adegua facilmente ai cambiamenti	10
	Conosce le regole e le applica con sicurezza	9
	Conosce le regole, le rispetta e le applica in modo soddisfacente	8



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

(principali regole dei giochi di squadra, capacità di adattamento ai cambiamenti delle regole, attività di arbitraggio, tecnica e tattica degli sport)	Conosce le regole e le applica in modo discreto	7
	Conosce le regole principali e le applica in parte	6
	Conosce solo in parte le regole, le applica talvolta e non sempre le rispetta	5
	Rifiuta le prove	4

I.R.C.

Indicatori di valutazione per l'Insegnamento della Religione Cattolica

GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Partecipazione attiva e costruttiva a tutte le attività proposte, interesse ed impegno lodevoli. Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici. Utilizzo in situazioni nuove delle competenze apprese.
DISTINTO	Partecipazione viva alle attività proposte. Serietà nell'applicazione e capacità di esplicitare correttamente le conoscenze acquisite utilizzando i linguaggi specifici. Applicazione delle competenze acquisite in maniera personale ed autonoma.
BUONO	Partecipazione corretta e responsabile alle attività proposte. Impegno adeguato e conoscenza completa degli argomenti affrontati. Espressione chiara e uso dei linguaggi specifici. Capacità di applicare le competenze apprese.
SUFFICIENTE	Partecipazione ed impegno non sempre adeguati. Disponibilità al dialogo educativo solo se stimolato. Conoscenza essenziale degli argomenti trattati. Uso elementare delle competenze di base.
NON SUFFICIENTE	Interesse non sufficiente nei confronti della disciplina. Mancata partecipazione alle attività didattiche e scarsa applicazione nel lavoro richiesto. Conoscenza superficiale ed incompleta degli argomenti.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

**Indicatori di valutazione per l'insegnamento dell'Attività Alternativa
 all'Insegnamento della Religione Cattolica**

OBIETTIVO	Pienamente raggiunto (OTTIMO-DISTINTO)	Raggiunto (BUONO-SUFFICIENTE)	Parzialmente raggiunto (NON SUFFICIENTE)
Capacità di elaborare ed esprimere il proprio pensiero in relazione ai temi affrontati	L'alunno è capace di esprimere con piena sicurezza e lessico appropriato all'età un pensiero autentico ed autonomo, a testimonianza di un'ottima capacità critica	L'alunno, se guidato, è capace di esprimere con buona sicurezza e lessico più che accettabile per l'età un pensiero autonomo, a testimonianza di una discreta capacità critica	L'alunno esprime solo se opportunamente stimolato un pensiero frutto di rielaborazione collettiva o guidata dal docente
Partecipazione attiva alle attività proposte	L'alunno dimostra piena volontà e impegno nell'affrontare il percorso didattico offrendo un contributo significativo al gruppo di lavoro	L'alunno assolve il proprio dovere e si impegna in modo abbastanza adeguato	L'alunno non dimostra particolare interesse per le attività proposte e non contribuisce attivamente alla realizzazione delle stesse
Capacità di organizzazione e gestione dei propri doveri scolastici	L'alunno è capace di gestire in autonomia il proprio lavoro e si relaziona con docenti e compagni in modo maturo e responsabile	L'alunno, una volta indirizzato, affronta in modo autonomo il proprio lavoro	L'alunno fatica a gestirsi in modo autonomo e necessita di essere scrupolosamente guidato nelle attività



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello di classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (I.C.F.) definite dall'organizzazione mondiale della sanità. La Valutazione per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** tiene conto di quanto esplicitato nelle normative riferite all'area dello svantaggio:

- L. 104/1992
- D.P.R. n. 394/99
- O.M. 90/2001
- C.M. n. 24 /2006
- D.P.R. 122/2009
- L. 170/2010
- D.M. 5669/2011
- D.M. 27/2012
- C.M. 8/2013

ALUNNI CON DISABILITÀ (Legge 104/1992)

Per gli studenti con certificazione di disabilità, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'art. 314 del D.L.vo 297/1994. Essa è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in rapporto alle sue potenzialità.

Valutazione materie con obiettivi minimi e/o differenziati

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è notevole. L'alunno è autonomo negli apprendimenti o nelle aree prese in considerazione.
Obiettivo raggiunto in modo sicuro	8/9	In maggiore autonomia e con maggiore sicurezza rispetto alla situazione di partenza.
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In modo autonomo o parzialmente autonomo.
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Guidato o parzialmente guidato.
Obiettivo non raggiunto	5/< 5	Totalmente guidato, eccessivo numero di assenze non giustificate da condizioni fisiche accertabili, totale mancanza di partecipazione.

Per l'Esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove differenziate e/o semplificate, inclusa la prova a carattere nazionale (D.L. n.59/2004 e successive modificazioni), corrispondenti agli insegnamenti impartiti. Le prove sono adattate a cura dei docenti componenti la Commissione d'Esame e hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento del diploma di



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

licenza. Le prove possono essere sostenute anche con l'uso di ogni forma di ausilio tecnico e didattico necessario (art.315 D.Lvo. 297/1994).

Il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami di licenza, al solo fine del rilascio di un attestato di credito formativo (O.M. 90/2001). Tale attestato è titolo valido ai soli fini dell'iscrizione e la frequenza delle classi successive e per i percorsi integrati.

ALUNNI CON DSA (Legge 170/2010)

Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'Esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle situazioni soggettive specifiche di tali alunni. La valutazione periodica e finale deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP (Piano Didattico Personalizzato, Legge 170/2010).

Si consentirà a tali alunni di dimostrare il livello di apprendimento effettivamente raggiunto mediante l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Si dovrà considerare la padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie (art. 6 Linee guida D.M.5669/2011).

Per l'Esame conclusivo del primo ciclo, si adotteranno gli stessi criteri valutativi e gli stessi strumenti indicati nel PDP, sia nelle prove scritte, compresa la prova nazionale, che in fase di colloquio (vedi nota Miur 03/06/24 prot. 3587).

La Commissione predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove, provvedendo a rendere sereno il clima durante l'Esame.

Per le prove scritte di lingua straniera, si possono dispensare gli studenti nel caso in cui ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia;
- approvazione da parte del Consiglio di Classe che confermi la dispensa.

L'alunno con DSA, in presenza di gravi e certificate difficoltà, con il consenso della famiglia, può essere esonerato dallo studio delle lingue straniere ed essere ammesso all'Esame di Stato.

ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono, ad esempio, coloro che hanno una documentazione clinica e/o certificazione medica di:

- deficit del linguaggio,
- deficit delle abilità non verbali,
- deficit della coordinazione motoria,
- deficit dell'attenzione e iperattività,
- funzionamento cognitivo limite
- disturbo dello spettro autistico limite.

Quando tale certificazione non è riconducibile alla Legge 104 del 1992, allora può rientrare nelle norme previste per gli alunni D.S.A. nella Legge 170/10 e perciò anche tali alunni possono usufruire di un P.D.P., con tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti, ai quali fanno riscontro percorsi di verifica dell'apprendimento personalizzati ed espressione di un giudizio valutativo coerente con la personalizzazione dei percorsi.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

**ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE
(D.M.27/12/2012, C.M 8 del 2013)**

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare un Bisogno Educativo Speciale ed è compito dei Consigli di classe e dei Team docenti individuare, sulla base di elementi oggettivi (come ad esempio una segnalazione dei Servizi Sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, tali difficoltà e, in condivisione per quanto possibile con la famiglia, adottare misure di personalizzazione (Legge 53/2003) più o meno formalizzate e transitorie.

L'adozione di strategie didattiche e di strumenti di dispensa e/o compensazione deve essere rivolta al traguardo finale del raggiungimento almeno delle competenze essenziali previste per ogni disciplina. Pertanto, la valutazione intermedia terrà conto della particolarità del percorso intrapreso ma quella finale sarà rivolta ad accertare il raggiungimento di tali competenze. Per l'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (nota MIUR 03/06/2014 PROT.n.3587), i Consigli di classe forniranno alla Commissione d'Esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'Esame. La Commissione, pur tenendo in debito conto le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici personalizzati, non deve prevedere alcuna misura dispensativa, sia scritta che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi in analogia con quanto previsto nella Legge 170/10.

Per alcuni alunni individuati in situazione di difficoltà, per forti carenze motivazionali, pluriripetenti e a rischio di dispersione scolastica, è possibile inserimento nel progetto "VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA", per l'orientamento scolastico e lavorativo. Per tali alunni si procederà alla valutazione includendo il riconoscimento dei crediti formativi prodotti in altro Istituto (art.4 comma.6 DPR 275/1999). Questi incideranno sulla valutazione intermedia e finale come indicato dai Percorsi Educativi Personalizzati e stabilito nel suddetto progetto.

ALUNNI STRANIERI (art. 45 D.P.R. 394/1999, C.M. 24 /2006, art.1 comma. 9 D.P.R. 122/2009, Linee Guida 2014)

Gli alunni non italiani presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo dell'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DR394/99 e DPR122/2009).

Gli studenti stranieri, in alcune condizioni, possono avere Bisogni Educativi Speciali. Nella Circolare Ministeriale n. 8/2013, nella nota del MIUR n.1551 del 27/06/13 e relativi chiarimenti del 27/11/13, e nelle Linee guida del 2014 si specifica che per individuare e superare i bisogni educativi speciali per questi alunni si dovrà procedere con una didattica personalizzata di natura transitoria e che può essere rivolta solo ad alcuni ambiti disciplinari. La valutazione, perciò, terrà conto delle seguenti condizioni:

- la situazione linguistica di partenza
- uso, dove necessario, di specifici sussidi didattici
- evoluzione del processo di apprendimento
- monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza

Se necessario, si può procedere alla formalizzazione attraverso la stesura di un P.D.P. che, sempre in una fase transitoria, accompagni gli alunni verso l'acquisizione delle competenze necessarie.

Per gli Esami del primo ciclo di Istruzione, la normativa non permette di differenziare le prove. Nel caso sia necessario, i Consigli di classe devono fornire alla Commissione le indicazioni utili a effettuare le prove con l'uso di strumenti compensativi e, "nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di mediatori linguistici nella lingua d'origine degli



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

studenti; nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate". Nel colloquio d'Esame possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del paese di origine.

DEROGA ALLA QUOTA ORARIA DI FREQUENZA ANNUALE

Nella Scuola Secondaria di primo grado, per l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato, gli studenti devono aver frequentato non meno di tre quarti dell'orario annuale di insegnamento previsto. Al di sotto di tale quota oraria, il Consiglio di classe dichiara l'impossibilità di procedere alla valutazione dello studente.

Nel dettaglio, gli allievi frequentanti il corso a 30 ore di lezione settimanali (990 ore annue) non potranno superare le 247 ore di assenza (239 ore di assenza per chi non frequenta né IRC né Attività Alternativa all'IRC); gli allievi frequentanti il corso a 37 ore di lezione settimanali (1221 ore annue, –comprese le ore di mensa, che sono a tutti gli effetti ore di attività didattica-) non potranno superare le 305 ore di assenza (297 ore di assenza per chi non frequenta né IRC né Attività Alternativa all'IRC).

In casi eccezionali conseguenti a particolari situazioni familiari e personali, oggettivamente motivate, e adeguatamente documentate, a fronte di formale richiesta da parte della famiglia, il Consiglio di classe può derogare da tale quota oraria e, in presenza di elementi ritenuti sufficienti, procedere alla valutazione annuale. Fra gli elementi di cui il Consiglio tiene conto, come deliberato dal Collegio dei Docenti del 22 ottobre 2019, si contemplano i seguenti:

- Gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero, cure o terapie non procrastinabili)
- Situazione familiare grave sulla base di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e/o gravi patologie o lutti familiari
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI

Gli elementi specificati ai punti precedenti, che giustificano la deroga alla regola della quota oraria, devono essere adeguatamente documentati e, comunque, preliminarmente valutati da parte del Consiglio di classe, nonché verbalizzati.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni con 4 o più insufficienze (il criterio è stato confermato in sede di Collegio del 17 dicembre 2019).



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

1. Escluse le prove Invalsi, l'**Esame di Stato** consiste nelle tre prove scritte (Italiano, Matematica e Lingue) e nel colloquio. Per le due lingue comunitarie è prevista un'unica prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate.
2. Presidente della **commissione d'Esame** è il dirigente scolastico della scuola stessa.
3. Il **voto finale dell'Esame**, espresso in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio (come disposto dal D.M. 741 del 03/10/2017 art. 13).
4. Viene sottolineata la **collegialità della commissione** a discapito delle valutazioni tecnico- didattiche dei docenti e delle competenze valutative delle sottocommissioni (i consigli di classe).
5. L'**alunno con DSA**, esonerato dallo studio delle lingue straniere, viene ammesso all'Esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 14 D.M. 741).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO

Nel Consiglio di Plesso congiunto della Scuola Secondaria di Primo Grado di Bibiana e Bricherasio, riunitosi in data 23 ottobre 2019, si sono stabiliti i criteri per stabilire il voto di ammissione all'Esame di Stato, che sarà determinato per il 25% dalla media voti dello scrutinio finale di prima; per il 25% dalla media voti dello scrutinio finale di seconda; per il 50% dalla media voti dello scrutinio finale di terza. Il voto risultante sarà arrotondato per eccesso oltre lo 0,5, per difetto sino a 0,49 e costituirà il voto di ammissione all'Esame di Stato.

Contenuti e modalità del colloquio d'Esame

Nel Consiglio di Plesso congiunto della Scuola Secondaria di Primo Grado di Bibiana e Bricherasio, riunitosi in data 23 ottobre 2019, si sono stabiliti strumenti, tempistiche e modalità per il Colloquio d'Esame. Il Colloquio d'Esame durerà circa 30' per candidato e sarà articolato in due momenti principali: nel primo, i candidati avranno la facoltà di produrre **una mappa concettuale che colleghi le materie tranne le lingue straniere (una sola slide PPT o un cartellone)** da cui partire ed esporre per massimo 10', nella seconda fase dell'Esame orale, i docenti sottoporranno ai candidati del materiale, opportunamente predisposto in anticipo, per sondarne le competenze. Si concluderà con la consueta correzione delle prove scritte.

Il coordinatore di classe raccoglierà entro fine aprile gli argomenti per la prima parte del colloquio che saranno proposti dai ragazzi (dopo tale data non potranno più essere modificati), quindi riferirà il tema di ogni candidato ai colleghi nel prescrutinio affinché ogni docente si prepari con congruo anticipo delle domande o dei documenti con i quali sarà gestita la seconda parte del colloquio. Le lingue straniere non saranno incluse nella mappa concettuale; i docenti di lingue sonderanno le competenze nel proprio ambito disciplinare, in riferimento al programma svolto.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Per gli allievi con BES (DSA o DVA) il colloquio sarà gestito in maniera personalizzata alla reale necessità degli allievi (il *modus operandi* sarà valutato caso per caso dal CDC); detti allievi dovranno essere certamente messi nelle condizioni di essere a proprio agio in linea con i PDP o i PEI utilizzati durante l'anno scolastico.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

CANDIDATO:

Nel corso del colloquio il candidato

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> si è orientato con sicurezza in tutte le discipline (10) | <input type="checkbox"/> si è orientato abbastanza facilmente in tutte e/o in buona parte delle discipline (7) |
| <input type="checkbox"/> si è orientato con facilità in tutte le discipline (9) | <input type="checkbox"/> si è orientato in quasi tutte le discipline (6) |
| <input type="checkbox"/> si è orientato adeguatamente in tutte le discipline (8) | <input type="checkbox"/> si è orientato con difficoltà (5) |
| | <input type="checkbox"/> non è riuscito ad orientarsi (4) |

mostrando

- una completa padronanza degli argomenti trattati (10)
- una soddisfacente padronanza degli argomenti trattati (9)
- una buona padronanza degli argomenti trattati (8)
- una discreta padronanza degli argomenti trattati (7)
- una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati (6)
- una conoscenza solo superficiale e a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5)
- una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti trattati (5)
- una conoscenza insufficiente o molto lacunosa degli argomenti trattati (4)

Il candidato ha espresso le proprie acquisizioni

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> con sicurezza e padronanza (10) | <input type="checkbox"/> in maniera adeguata/essenziale/con una certa emotività (6) |
| <input type="checkbox"/> con estrema chiarezza (9) | <input type="checkbox"/> in maniera piuttosto confusa e poco articolata (5) |
| <input type="checkbox"/> con chiarezza (8) | <input type="checkbox"/> in maniera confusa/stentata (4) |
| <input type="checkbox"/> in maniera sufficientemente chiara ma poco articolata (7) | |

utilizzando un lessico

- ampio/specifico (10)
- pertinente (9)
- corretto/appropriato (8)
- chiaro/efficace (7)
- semplice/adeguato (6)
- incerto/scarso/non sempre adeguato (5)
- improprio (4)

L'alunno è stato in grado non è stato in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati

- rivelando ottime doti di maturità/giudizio critico/rielaborazione personale (10)
- rivelando di possedere uno specifico ed efficace metodo di studio e di lavoro (9)
- rivelando di possedere un buon metodo di studio e di lavoro (8)
- rivelando di possedere un adeguato metodo di studio e di lavoro (7)
- rivelando di possedere un metodo di studio e di lavoro accettabile (6)
- rivelando di non avere ancora acquisito un metodo di lavoro proficuo (5/4)

VALUTAZIONE COLLOQUIO:

..... /10



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO FINALE DELL'ESAME DI STATO

Candidato:

Nelle prove d'esame il candidato ha:

- confermato l'impegno e la preparazione riscontrati durante il triennio
- confermato un percorso triennale molto positivo
- confermato le buone conoscenze emerse nel corso del triennio
- confermato le conoscenze emerse nel corso del triennio
- messo in evidenza una conoscenza talvolta settoriale dei contenuti
- confermato i limiti/le difficoltà/le carenze emerse nel corso del triennio

ed ha dimostrato una preparazione:

- | | | |
|----------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> ottima | <input type="checkbox"/> sufficiente | <input type="checkbox"/> non adeguata alle capacità |
| <input type="checkbox"/> molto buona | <input type="checkbox"/> mnemonica | <input type="checkbox"/> scarsa |
| <input type="checkbox"/> abbastanza completa | <input type="checkbox"/> settoriale | <input type="checkbox"/> non sufficiente |
| <input type="checkbox"/> buona | | |

rivelando doti di:

- | | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|-------|
| <input type="checkbox"/> comprensione | <input type="checkbox"/> fantasia | |
| <input type="checkbox"/> riflessione | <input type="checkbox"/> altro | . |
| <input type="checkbox"/> intuizione | | |
| <input type="checkbox"/> analisi | | |

L'impegno nello studio è risultato:

- | | |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> lodevole | <input type="checkbox"/> scarso |
| <input type="checkbox"/> buono | <input type="checkbox"/> altro |
| <input type="checkbox"/> adeguato alle capacità | |
| <input type="checkbox"/> non sempre adeguato alle capacità | |
| <input type="checkbox"/> superficiale | |

La maturità evidenziata è:

- | | |
|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> ottima | <input type="checkbox"/> non ancora soddisfacente |
| <input type="checkbox"/> buona | <input type="checkbox"/> altro |
| <input type="checkbox"/> sufficiente | |
| <input type="checkbox"/> in via di acquisizione | |

L'alunno ha superato l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione con la valutazione finale di:

- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 10 e lode



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado